

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5402 del 03/10/2024
Oggetto	Assenso alla rinuncia al rinnovo di concessione demaniale ad uso orto e allo svincolo del deposito cauzionale COMUNE: Bologna CORSO D'ACQUA: torrente Savena, sponda dx TITOLARE: Fuligni Romano CODICE PRATICA N. BO13T0201
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5628 del 03/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tre OTTOBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: assenso alla rinuncia al rinnovo di concessione demaniale ad uso orto e allo svincolo del deposito cauzionale

COMUNE: Bologna

CORSO D'ACQUA: torrente Savena, sponda dx

TITOLARE: Fuligni Romano

CODICE PRATICA N. BO13T0201

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2023 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021, con particolare riferimento all'incarico di funzione Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali".

Richiamata la determinazione regionale n. 12678 del 25/11/2009 (proc. BO04T0253) con cui si rilasciava a Fuligni Romano C.F. FLGRMN48M13E655L, la concessione demaniale ad uso orto lungo la sponda dx del torrente Savena in comune di Bologna loc. via Pavese, in area catastalmente censita al Fg. 291 mappale 553 (antistante) per una superficie complessiva di mq. 387, con scadenza il 31/12/2013;

vista l'istanza acquisita al protocollo regionale PG.2013.305935 del 19/12/2013 (proc.BO13T0201), con cui il medesimo richiede il rinnovo della concessione senza modifiche dell'occupazione;

vista altresì la nota acquisita al PG.2022.199928 del 05/12/2022 con cui il medesimo comunica la rinuncia al rinnovo della concessione in seguito all'avvenuta trasformazione dell'area in strada di passaggio lungo il torrente Savena;

preso atto della mancata trasmissione del parere espresso per l'assenso alla rinuncia ed allo svincolo del deposito cauzionale da parte del Settore sicurezza territoriale e Protezione civile distretto Reno entro 45 giorni dalla richiesta, effettuata in data 07/08/2024 con n. PG.024.144485 che pertanto si intende acquisito in senso favorevole con la presa d'atto della rinuncia per i motivi sopra citati, come da DGR 714/2022;

considerato che, a garanzia della concessione, il richiedente ha versato in data 20/11/2009 l'importo di € 178,00 mediante bonifico bancario su c/c intestato a Regione Emilia Romagna presso Unicredit Banca Spa IBAN: IT 42 I 020080 2450 000003010203 ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

verificato che il concessionario è in regola col pagamento degli oneri concessori fino alla data di scadenza della concessione oggetto di rinnovo;

ritenuto che il richiedente abbia ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione e che sussistano tutte le condizioni per:

- assentire all'istanza di rinuncia al rinnovo della concessione rilasciata con determinazione n.12678 del 25/11/2009;
- assentire allo svincolo del deposito cauzionale versato;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal Tecnico del Servizio all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa,

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae,

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di assentire alla rinuncia comunicata da Fuligni Romano, C.F. FLGRMN48M13E655L con nota acquisita al PG.2022.199928 del 05/12/2022, al rinnovo della concessione demaniale ad uso orto lungo la sponda dx del torrente Savena in comune di Bologna loc. via Pavese, in area catastalmente censita al Fg. 291 mappale 553 (antistante) per una superficie complessiva di mq. 387 rilasciata con Determinazione n.12678 del 25/11/2009 (proc. B004T0253) poiché l'area demaniale non è più in disponibilità ad uso orto, e di procedere all'archiviazione del procedimento B013T0201;

2) di dare atto che la cauzione può essere svincolata in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;;

3) di inviare copia del presente provvedimento:

- al Settore Amministrazione e Sistema Partecipate Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti connessi allo svincolo dell'importo di € 178,00, versato mediante bonifico bancario in data 20/09/2009 su C/C intestato a Regione Emilia Romagna presso Unicredit Banca Spa IBAN: IT 42 I 020080 2450 000003010203 a titolo di deposito cauzionale per la concessione demaniale B004T0253;
- al Settore Sicurezza territoriale e Protezione civile distretto Reno;

4) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibir;

5) di dare atto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.